



Ora che il tempo scivola

di Stefano Peressini



Tu li credi banali
tutti quei giorni appesi
ai filari dei sogni
che non dormono mai

e li trovi confusi
nella sabbia del tempo
scompigliati e noiosi
come il mare d'inverno.

*Eppure noi siamo stati giovani
incasinati nelle avventure
persi dentro gli abbracci
sfiorati appena dalle paure.*

*Con l'innocenza dei pensieri
accendevamo le notti insieme
gridando il nome dei nostri amori
dalle finestre di un posto al mare.*

*E non c'è storia che non si ripeta
anche la più stupida, la più irrequieta.*

Ora che il tempo scivola
dentro la noia di uno schermo scuro
m'accorgo che più non vola
nemmeno il vento più freddo e puro.

Come vorrei tornare indietro
a ridipingere ogni emozione
aggiustare il mondo fatto di vetro
con lo spartito di una canzone.

*E non c'è storia che non si ripeta
anche la più stupida, la più irrequieta.*

Adesso che il mare evapora
in mille grani di sale
aspetto che tu mi dica
qual è la strada per ritornare.

